



BLU JET S.r.l. a socio unico

BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Blu Jet S.r.l.

Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Capitale Sociale: 200.000,00 euro i.v.

Sede Legale: Via Calabria, 1 – 98122 Messina (Me)

Codice Fiscale e Num. Iscriz. Registro delle Imprese: 03528770831

C.C.I.A.A. di Messina - R.E.A.: ME - 243745

Partita IVA: 03528770831

Web address: www.blujetlines.it

MISSIONE DELLA SOCIETA'

Blu Jet S.r.l. a socio unico è una società costituita in Roma il 1° agosto 2018, con lo scopo di gestire il collegamento ferroviario, da effettuarsi anche attraverso l'impiego di mezzi navali veloci, come previsto dall'art. 47, c.11-bis del D.L. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla L. 96 del 21 giugno 2017, sulla relazione Villa San Giovanni – Messina, di cui all'art. 2, c.1, lett. e) del D.M. 138T del 31 ottobre 2000.

La Blu Jet svolge la propria attività assicurando elevati standard di qualità, tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori e rispettando la sostenibilità sociale e ambientale. La società pone al centro della propria missione il rapporto con la clientela e la gestione di un servizio di trasporto connotato da elementi di efficienza.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Antonella Azzaroni

Amministratore Delegato: Giuseppe Marta

Consiglieri: Ilenia Amalfitano

Sindaco Unico:

Sindaco effettivo: Riccardo Bonuccelli

Sindaco supplente: Barbara Sculli

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A. (per il periodo 2023-2025)

INDICE

Lettera del presidente	Pag. 05
Relazione sulla gestione	Pag. 06
Principali risultati raggiunti nel 2023	Pag. 07
Principali eventi dell'esercizio	Pag. 08
Risorse umane	Pag. 09
Ambiente	Pag. 11
Clienti	Pag. 12
Quadro Macroeconomico	Pag.13
Andamento dei mercati di riferimento	Pag. 15
Continuità aziendale	Pag. 16
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	Pag. 17
Investimenti	Pag. 19
Attività di ricerca e sviluppo	Pag. 20
Rapporti con parti correlate	Pag. 21
Azioni proprie	Pag. 23
Altre informazioni	Pag. 24
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 25
Prospetti contabili	Pag. 26
Stato patrimoniale attivo	Pag. 27
Stato patrimoniale passivo	Pag. 29
Conto economico	Pag. 30
Rendiconto finanziario	Pag. 31
Nota integrativa	Pag. 32
Contenuto e forma del bilancio	Pag. 33
Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione	Pag. 34
Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni	Pag. 41
Altre informazioni	Pag. 64

LETTERA DEL PRESIDENTE

La società ha conseguito un utile di esercizio pari a 303.984, in diminuzione rispetto all'anno precedente, dovuto alla contrazione dei ricavi verso RFI e dei ricavi da bigliettazione imputabile alla fine dell'esecuzione del servizio di trasporto passeggeri sulla relazione Messina-Reggio Calabria, nonostante la diminuzione dei costi operativi.

La società ha garantito il servizio passeggeri sulla relazione Villa San Giovanni-Messina con 16 coppie di corse giornaliere dal lunedì alla domenica, ottimizzando le connessioni con i treni notturni AV Frecciarossa e regionali di Trenitalia e quelli di Italo. Tutto ciò si è reso possibile con il rinnovo dei contratti con Trenitalia S.p.A. ed Italo S.p.A., aventi ad oggetto la vendita alla propria clientela di biglietti Blu Jet, relativi al trasporto passeggeri marittimo in combinazione all'acquisto di un biglietto ferroviario relativo al trasporto di media e lunga percorrenza. Si specifica, inoltre, che all'interno dell'accordo con Trenitalia è stata prevista la riprotezione dei passeggeri in caso di ritardo del treno o dell'unità veloce, al fine di ridurre al minimo i disagi per la clientela.

Con l'obiettivo di migliorare la gestione del servizio di collegamento con navi veloci sulla relazione Messina – Villa San Giovanni e favorire la programmazione delle soste per la manutenzione delle navi di proprietà, la società ha siglato un contratto di noleggio di 18 mesi della motonave passeggeri, denominata Star, a scafo nudo.

Inoltre, nel corso dell'anno la società si è strutturata ulteriormente inserendo la figura del Direttore Operativo, già prevista in organigramma ma rivestita ad interim dall'AD, al fine di presidiare al meglio le necessità day by day e la tempestività di intervento sui fatti aziendali, e procedendo alla stabilizzazione di 4 dipendenti con qualifica di primo ufficiale.

Infine, di particolare rilevanza sono stati gli incontri le OO.SS., che hanno portato prima al miglioramento dell'accordo di II livello, sottoscritto nell'anno 2023, e poi al suo prolungamento fino al 31 dicembre 2025. A tal proposito si specifica che tale accordo prevede integrazioni salariali legate all'ottenimento di obiettivi di produttività ed efficienza, il pagamento dei corsi di formazione a carico della società, misure di welfare e miglioramenti nei turni di lavoro del personale navigante.

Roma, 17 febbraio 2025

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2024

		2024	2023
	-		
ROE	RN/MP*	18%	27%
ROI	EBIT/CI*	39%	192%
ROS (EBIT MARGIN)	EBIT/RIC	3%	3%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	EBITDA/RIC	6%	5%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)	RIC/CI*	13	68
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	PFN/MP	0,4	0,3

LEGENDA

CI*: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

PFN: Posizione finanziaria netta

EBITDA: Margine operativo lordo

MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

MP: Mezzi propri

RIC: Ricavi operativi

RN: Risultato netto

EBIT: Risultato operativo

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Sono di seguito riportati i principali eventi aziendali che hanno caratterizzato l'esercizio 2024.

Febbraio 2024

Nel mese di febbraio la nave Tindari Jet è stata alata presso il cantiere Intermarine per eseguire le lavorazioni di manutenzioni propedeutiche al rinnovo annuale dei certificati di classe e statuari.

Nello stesso mese si sono conclusi gli incontri con le OO.SS. con il raggiungimento dell'accordo di II livello migliorativo rispetto a quello firmato nel 2023.

Luglio 2024

Nel mese di luglio è stato siglato il contratto di noleggio di 18 mesi della motonave passeggeri denominata Star, per migliorare la gestione del servizio di collegamento con navi veloci sulla relazione Messina – Villa San Giovanni e favorire la programmazione delle soste per la manutenzione delle navi di proprietà.

Agosto 2024

Nel mese di agosto la nave Selinunte Jet è stata alata presso il cantiere Palumbo S.p.A. per eseguire le lavorazioni di manutenzioni propedeutiche per il rinnovo annuale dei certificati di classe e statuari.

Nello stesso mese si è proceduto alla revisione dei motori "Scorta Tecnica" programmata per il raggiungimento delle ore di moto presso i cantieri Gentiluomo Service S.r.l.

Novembre 2024

Nel mese di novembre la società si è strutturata ulteriormente inserendo la figura, già prevista in organigramma ma rivestita ad interim dall'AD, del Direttore Operativo, al fine di presidiare al meglio le necessità day by day e la tempestività di intervento sui fatti aziendali.

Inoltre, la società ha provveduto a convocare le OO.SS. per prorogare fino al 31 dicembre 2025 quanto previsto dall'accordo di II livello stipulato dalle parti in data 12 febbraio 2024.

RISORSE UMANE

Composizione ed evoluzione della consistenza numerica

La Società impiega il personale applicando il "CCNL per il settore dell'industria armatoriale", dell' 11 luglio 2024. In particolare, per le risorse marittime si fa riferimento alla "Sezione per l'imbarco dei lavoratori marittimi comunitari sulle navi da carico e sulle navi traghetto passeggeri/merci superiori a 151 T.S.L. e per i comandanti e direttori di macchina imbarcati su navi superiori a 151 T.S.L. e inferiori a 3.000 T.S.L. o 4.000 T.S.C."; per le risorse di terra si applica la "Sezione per il personale di terra, uffici e terminals delle società di navigazione che esercitano l'armamento privato".

È di seguito riportato il prospetto di sintesi delle consistenze mensili del personale a ruolo della Blu Jet S.r.l. nel corso dell'anno 2024:

	CONSISTENZA MENSILE DEL PERSONALE PAGATO												Consistenza media Personale Pagato anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
- Operai	97	80	95	103	102	109	111	108	109	110	112	111	104
- Impiegati	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale Addetti	98	81	96	104	103	110	112	109	110	111	113	112	105
- Quadri	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Totale Addetti e Quadri	100	83	98	106	105	112	114	111	112	113	115	114	107
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	100	83	98	106	105	112	114	111	112	113	115	114	107

La consistenza media registrata nel 2024 è stata di 107 unità.

Durante l'anno 2024 la società ha provveduto alla stabilizzazione di 4 dipendenti con la qualifica di primo ufficiale, trasformando i contratti da tempo determinato ad indeterminato.

Attività di formazione

Nel corso del 2024 la società ha effettuato la formazione programmata per il personale navigante disponendo il refresh dei corsi Mams e Navi Pax.

Sicurezza sul lavoro

La società durante l'anno appena concluso

- ha provveduto ad effettuare le visite mediche annuali previste per tutto il personale di bordo e di terra;
- ha organizzato delle riunioni con l'Armatore, il Responsabile della sicurezza dell'ambiente di lavoro ed il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, che hanno consentito di verificare l'idoneità dei mezzi di protezione individuali previsti a bordo e delle misure di igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro adottate a bordo e a terra.

AMBIENTE

Nel corso dell'anno, con cadenza semestrale, sono stati elaborati e forniti alla Capogruppo i trend qualitativi e quantitativi relativi alla sostenibilità al fine dell'emissione del Rapporto di Sostenibilità di Ferrovie dello Stato Italiane.

Tutte le navi veloci gestite dalla Blu Jet S.r.l. nel corso del 2024, come previsto dal sistema di gestione della sicurezza e prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente ai sensi del Codice Internazionale di gestione della sicurezza (ISM Code adottato con Regolamento CE n. 336/2006 del Parlamento europeo e dal Consiglio UE), sono state sottoposte a verifiche di soggetti terzi (quali Capitaneria di Porto e R.I.NA.) superandole con esito positivo. Sono stati rinnovati i certificati attestanti l'ottemperanza alle regole in materia di prevenzione dell'inquinamento (Certificato International Air Pollution Prevention IAPP e International Oil Pollution Prevention IOPP).

Infine, la società ha partecipato alla compilazione del reporting integrato di Gruppo FS mediante la rendicontazione dei KPI richiesti dal Regolamento UE 2020/852 (c.d. Tassonomia).

CLIENTI

La Società ha come obiettivo primario di assicurare il trasporto dei passeggeri sullo stretto di Messina nella relazione Villa San Giovanni – Messina, assicurando elevati standard di qualità.

L'impegno del personale a tutti i livelli aziendali, coinvolto ciascuno per la propria mansione, all'accoglienza e alla soddisfazione del cliente, ha contribuito in maniera determinante nella gestione operativa di quanto pianificato e nelle situazioni contingenti, che non sono mancate nel corso dell'anno, alla realizzazione del risultato societario.

Nell'ambito del servizio trasporto veloce passeggeri, la società ha effettuato il servizio di traghettamento con unità veloci sulla relazione Villa San Giovanni- Messina con sedici coppie di corse giornaliere dal lunedì alla domenica, garantendo le connessioni con i treni AV talo e Frecciarossa di Trenitalia ed i treni regionali.

Tutto ciò si è reso possibile con l'ausilio di accordi con Trenitalia S.p.A. ed Italo S.p.A. avente ad oggetto la vendita alla propria clientela di biglietti Blu Jet relativi al trasporto passeggeri marittimo in combinazione all'acquisto di un biglietto ferroviario relativo al trasporto di media e lunga percorrenza. Si specifica inoltre che all'interno dell'accordo con Trenitalia è stato previsto la riprotezione dei passeggeri in caso di ritardo del treno o dell'unità veloce, al fine di ridurre al minimo i disagi per la clientela.

QUADRO MACROECONOMICO

Nel 2024 il contesto economico globale ha mostrato una buona capacità di adattamento e tenuta¹. Condizioni del mercato solide e inflazione in calo hanno contribuito a sostenere una crescita moderata, sebbene caratterizzata da rischi al ribasso e da un'elevata incertezza, accentuata dall'instabilità del contesto internazionale per effetto del prolungarsi del conflitto in Ucraina e l'ampliarsi degli scontri in Medio Oriente. Le principali economie hanno continuato a mostrare andamenti eterogenei: se negli Stati Uniti la dinamica del PIL è stata superiore alle attese, la Cina ha assistito a un rallentamento della crescita; l'area Euro, invece, ha poco più che ristagnato, mostrando tuttavia segnali di ripresa dal terzo trimestre dell'anno, in particolare grazie all'inatteso incremento congiunturale della Germania. Gli indicatori relativi al commercio internazionale hanno visto un rialzo significativo nel secondo e nel terzo trimestre dell'anno, sospinti dal forte aumento dell'intercambio statunitense e cinese. Dati più recenti indicano un rallentamento per il quarto trimestre e, in prospettiva, gli esiti delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti rappresentano un elemento di incertezza per gli scambi internazionali di merci e servizi, a causa delle annunciate politiche protezionistiche dell'amministrazione Trump.

Dal lato dei prezzi al consumo², nel 2024 la dinamica dell'inflazione è apparsa tendenzialmente in calo, nell'Eurozona più che negli Stati Uniti, nonostante gli attesi rimbalzi di novembre, dovuti principalmente a effetti base relativi ai prezzi dell'energia. I mercati delle materie prime energetiche hanno mostrato una moderata volatilità, con il prezzo del gas che in Europa ha fatto segnare una tendenza ininterrotta al rialzo nella seconda parte dell'anno, collocandosi a fine dicembre quasi a 50/mwh³, da un minimo di 24/mwh a marzo. La quotazione del greggio (Brent), dopo una moderata crescita nei primi mesi dell'anno, ha registrato un calo a causa della debolezza della domanda cinese e dell'aumento dell'offerta, e a fine dicembre era scambiato a circa 75 dollari al barile, sui minimi da tre anni. Nel contesto di sostanziale riduzione dell'inflazione, le principali banche centrali hanno proseguito il percorso di allentamento delle condizioni monetarie. La Banca Centrale Europea, dopo il primo intervento a giugno, ha apportato tre ulteriori tagli dei tassi di policy, mentre la Federal Reserve, a settembre, ha tagliato i tassi di interesse di 50 punti base, cui è seguito un ulteriore taglio di 25 punti a novembre.

Considerando questo scenario, secondo le stime di Prometeia, la crescita del Prodotto Interno Lordo mondiale per l'anno 2024 si è attestata al +3,1% rispetto al 2023, mentre l'andamento del commercio mondiale è apparso in crescita del +2,3%. La proiezione di crescita che ci si attende nel 2025 vede una lieve riduzione del ritmo di espansione del PIL mondiale (+2,8%), che riguarderà sia i paesi industrializzati (+1,5%) sia quelli emergenti (+3,5%).

In tale contesto, l'economia italiana ha attraversato il turbolento periodo storico avviato dalla pandemia con risultati migliori della media dei paesi dell'area Euro e il PIL italiano ha velocemente recuperato e superato i livelli del 2019. Nel corso del 2024, tuttavia, la crescita ha gradualmente perso velocità, mostrando un rallentamento in parte atteso, considerando che le ottime performance del nostro paese sono attribuibili in modo rilevante agli abbondanti stimoli fiscali e soprattutto al Superbonus edilizio, misure temporanee destinate a produrre un rimbalzo negativo una volta terminate. Nonostante l'apporto significativo della componente pubblica sostenuta dal PNRR e la sostanziale tenuta della spesa delle famiglie, infatti, gli investimenti sono apparsi in forte flessione nella seconda parte del 2024 e anche l'andamento delle

¹ Fonte dati macroeconomici Prometeia, dicembre 2024.

² A dicembre 2024 l'indice dei prezzi a consumo IPC per l'area Euro è stato pari al 2,4% su base annua, e il corrispondente indice CPI per gli USA pari al 2,9% su base annua.

³ I valori si riferiscono al prezzo del gas naturale di riferimento per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF).

esportazioni è stato inferiore alle attese, subendo più del previsto le difficoltà della Germania, con cui condividiamo un modello di sviluppo basato su manifattura ed export. L'Italia ha chiuso il 2024 con una crescita del PIL pari al +0,5% rispetto all'anno precedente. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, in moderazione nel corso dell'anno, ha visto una crescita dell'1,0% rispetto al 2023.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Nel 2024 la società ha trasportato 773.595 passeggeri registrando ricavi pari a 16,1 milioni di euro, di cui 14,5 mln da contratto di servizio RFI e 1,6 mln ricavi da bigliettazione per il collegamento con unità veloci sulla relazione Villa San Giovanni – Messina.

CONTINUITA' AZIENDALE

Sulla base delle risultanze economiche del bilancio 2024, nonché delle prospettive indicate nel budget societario per l'anno 2025, nonostante lo svolgimento del servizio sulla sola relazione Villa San Giovanni – Messina, non si rilevano criticità in merito alla continuità aziendale sia in relazione alle attività operative che alla capacità finanziaria della società.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**Conto economico riclassificato**

(importi in unità di euro)

	2024	2023	Variazione
Ricavi da traffico			
- Ricavi collegamento ME-Villa S.G.	1.588.803	1.626.195	(37.392)
- Ricavi collegamento ME-RC	0	1.115.844	(1.115.844)
- Ricavi da RFI collegamento ME-Villa S.G.	14.553.204	9.377.296	5.175.908
- Ricavi da RFI collegamento ME-RC	0	7.929.114	(7.929.114)
Altri ricavi			
- Altri ricavi e prestazioni	24.853	245.114	(220.261)
Ricavi operativi	16.166.860	20.293.563	(4.126.703)
Costo del lavoro	6.952.695	7.364.221	(411.526)
Altri costi	8.186.893	11.760.353	(3.573.460)
variazione rimanenze	1.437	57.344	(55.907)
Costi operativi	15.141.025	19.181.918	(4.040.893)
EBITDA	1.025.835	1.111.645	(85.810)
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	545.077	541.101	3.976
EBIT	480.758	570.544	(89.786)
Saldo gestione finanziaria	32.567	108.053	(75.486)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	513.325	678.597	(165.272)
Imposte sul reddito	209.341	296.710	(87.369)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	303.984	381.887	(77.903)

La riduzione dei ricavi e dei costi operativi è imputabile, prevalentemente, alla fine dell'esecuzione del servizio sulla relazione Reggio Calabria – Messina.

Tuttavia, in relazione ai costi si segnala quanto segue:

- Sulla contrazione del costo del personale hanno influito le seguenti dinamiche contrapposte:
 - Diminuzione della consistenza media del personale navigante, dovuta alla variazione del business aziendale suddetta;
 - Rinnovo del CCNL di settore che ha previsto incrementi salariali.
- Tra i costi per servizi è aumentato quello per le manutenzioni navi di proprietà, principalmente a causa dei lavori per mantenere i certificati di classe della Tindari Jet.

Stato patrimoniale riclassificato

	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	1.345.920	1.250.658	95.262
Altre attività nette	(536.476)	(492.203)	(44.273)
Capitale circolante	809.444	758.455	50.989
Capitale immobilizzato netto	1.695.871	1.664.358	31.513
Altri fondi	(1.306.325)	(1.153.778)	(152.547)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.198.990	1.269.035	(70.045)
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(972.036)	(598.007)	(374.029)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	(972.036)	(598.007)	(374.029)
Mezzi propri	2.171.026	1.867.042	303.984
TOTALE COPERTURE	1.198.990	1.269.035	(70.045)

La variazione in diminuzione del Capitale Investito Netto è determinata dall'aumento del Capitale circolante a fronte di un aumento del fondo TFR.

L'incremento del Capitale circolante è principalmente determinato dall'effetto combinato dell'aumento del Capitale circolante netto gestionale e della riduzione delle altre attività nette.

L'aumento del Capitale netto gestionale è dovuto all'aumento dei crediti verso RFI e all'aumento dei debiti commerciali.

La variazione in diminuzione delle Coperture deriva dalla riduzione della Posizione finanziaria netta, composta esclusivamente dalle disponibilità liquide, e dall'aumento dei mezzi propri.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi di investimento per capitalizzazioni sulla nave Tindari Jet e sulla scorta tecnica per un totale di 0.6 milioni di euro, di cui 0,5 milioni di euro immobilizzazioni in corso.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2024 non sono state eseguite attività di Ricerca e Sviluppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra Blu Jet S.r.l., le società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intrasocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo. Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con le società collegate, controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Imprese controllanti		
RFI S.p.A. (a)	Commerciali e diversi: servizi di trasporto affidati dal MIT a RFI	Commerciali e diversi: per attività di global service, per servizi sanitari, per riaddebito concessione demaniale del porto di Villa San Giovanni e rimborsi CDA
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (b)		Commerciali e diversi: per servizi affari societari
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Fs Technology S.p.A. (c)		Commerciali e diversi: Servizi informatici
Trenitalia S.p.A. (c)	Commerciali e diversi: vendita agenzia	Commerciali e diversi: provvigioni su vendita agenzia
Bluferries S.r.l. (d)		Commerciali e diversi: per attività di global service

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che esercita attività di direzione e coordinamento di (a)

(c) Società che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di (b)

(d) Società che è sottoposta al controllo indiretto di (b)

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	31.12.2024						(importi in migliaia di euro)	
							2024	
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi	
Imprese controllanti								
RFI	3.515	313				255	14.553	
FS	-	11				-	-	
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
Trenitalia	25	-				7	134	
Bluferries	-	-				84	-	
FsTechnology	-	59				59	-	
TOTALE	3.540	383	-	-	-	405	14.687	

AZIONI PROPRIE

Non si detengono azioni proprie.

ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società ha le seguenti unità locali:

- Comune di Messina, Via Luigi Rizzo, snc – Biglietteria;
- Comune di Villa San Giovanni (RC), Porto Villa San Giovanni, snc – Biglietteria;
- Comune di Messina, Via Don Blasco – Deposito;

Procedimenti e contenziosi

La società non ha in corso procedimenti giudiziari penali.

Informativa relativa all'articolo 2497 ter

La Società, nel corso dell'anno 2024, non ha assunto decisioni rientranti nelle previsioni dell'art. 2497 ter del Codice civile.

EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2025 la società prevede di mantenere le stesse marginalità dell'esercizio 2024.

Roma, 17 febbraio 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato

PROSPETTI CONTABILI

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2024

31/12/2023

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

0

0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili

27.200

5.240

Totale I

27.200

5.240

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) terreni e fabbricati

17.950

950

2) impianti e macchinario

1.155.960

1.624.478

3) attrezzature industriali e commerciali

10.650

0

4) altri beni

29.534

33.690

5) immobilizzazioni in corso e acconti

454.577

0

Totale II

1.668.671

1.659.118

Totale immobilizzazioni (B)

1.695.871

1.664.358

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1) materie prime, sussidiarie e di consumo

137.730

139.167

Totale I

137.730

139.167

II. CREDITI

1) verso clienti

- esigibili entro l'esercizio successivo

0

58.165

- esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale 1)

0

58.165

4) verso controllanti

- esigibili entro l'esercizio successivo

3.514.807

3.102.694

- esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale 4)

3.514.807

3.102.694

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- esigibili entro l'esercizio successivo

24.961

22.142

- esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale 5)

24.961

22.142

5 bis) crediti tributari

- esigibili entro l'esercizio successivo

113.497

118.759

- esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale 5 bis)

113.497

118.759

5 ter) imposte anticipate

- esigibili entro l'esercizio successivo

0

0

- esigibili oltre l'esercizio successivo

484.610

143.128

Totale 5 ter)

484.610

143.128

5 quater) verso altri

- esigibili entro l'esercizio successivo	11.486	13.984
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5 quater)	11.486	13.984
Totale II	4.149.361	3.458.872
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	949.576	557.525
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	22.460	40.482
Totale IV	972.036	598.007
Totale attivo circolante (C)	5.259.127	4.196.046
D) RATEI E RISCONTI	43.075	11.638
TOTALE ATTIVO	6.998.073	5.872.042

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	200.000	200.000
IV.	Riserva legale	35.571	16.477
VI.	Altre riserve	971.369	971.369
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	660.102	297.309
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	303.984	381.887
Totale patrimonio netto (A)		2.171.026	1.867.042
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4)	altri	178.300	178.300
Totale fondi per rischi e oneri (B)		178.300	178.300
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.128.025	975.478
D) DEBITI			
7)	debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.932.198	1.434.959
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 7)	1.932.198	1.434.959
11)	debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	323.798	621.853
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 11)	323.798	621.853
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	58.658	14.698
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 11 bis)	58.658	14.698
12)	debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	282.578	93.679
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 12)	282.578	93.679
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	246.950	184.688
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 13)	246.950	184.688
14)	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	676.540	501.345
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 14)	676.540	501.345
Totale debiti (D)		3.520.722	2.851.222
E) RATEI E RISCONTI		0	0
TOTALE PASSIVO		6.998.073	5.872.042

		(importi in euro)	
CONTO ECONOMICO		2024	2023
A) Valore della produzione			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.155.174	20.085.771
5)	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
b)	altri	11.686	207.792
	Totale 5)	11.686	207.792
Totale valore della produzione A)		16.166.860	20.293.563
B) Costi della produzione			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.081.681	3.856.572
7)	per servizi	4.428.949	4.681.557
8)	per godimento beni di terzi	1.564.713	2.785.177
9)	per il personale		
a)	salari e stipendi	4.732.858	5.076.230
b)	oneri sociali	1.559.288	1.656.263
c)	trattamento di fine rapporto	325.474	337.319
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	335.075	294.409
	Totale 9)	6.952.695	7.364.221
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.040	8.210
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	537.037	532.891
	Totale 10)	545.077	541.101
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.437	57.344
14)	oneri diversi di gestione	111.550	437.047
Totale B) Costi della produzione		15.686.102	19.723.019
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		480.758	570.544
C) Proventi e oneri finanziari			
16)	altri proventi finanziari		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	- da altri	32.567	108.053
	totale d)	32.567	108.053
	Totale 16)	32.567	108.053
Totale Proventi e oneri finanziari C)		32.567	108.053
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)		513.325	678.597
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	209.341	296.710
21) Utile (perdite) dell'esercizio		303.984	381.887

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO		2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
	Utile (perdita) dell'esercizio	303.984	381.887
	Imposte sul reddito	209.341	296.710
	Interessi passivi/(interessi attivi)	(32.420)	(108.053)
1.	Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	480.905	570.544
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti ai fondi	325.474	337.319
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	545.077	541.101
	Altre rettifiche per elementi non monetari	0	(163.800)
2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.351.456	1.285.164
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.437	57.344
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	58.165	(27.489)
	Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	497.239	(197.408)
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(31.437)	58.378
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(265.242)	(1.353.937)
3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.611.618	(177.948)
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	32.420	108.053
	(Imposte sul reddito pagate)	(520.492)	(857.310)
	Dividendi incassati	0	0
	(Utilizzo dei fondi)	(172.927)	(262.325)
	Altri incassi/pagamenti	0	0
4.	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	950.619	(1.189.530)
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	950.619	(1.189.530)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
	Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(576.590)	(380.422)
	Disinvestimenti	0	9.593
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	(576.590)	(370.829)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	0	0
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/-B+/-C)	374.029	(1.560.359)
	Disponibilità liquide al 1° gennaio	598.007	2.158.366
	di cui:		
	depositi bancari e postali	557.525	2.111.838
	assegni	0	0
	denaro e valori in cassa	40.482	46.528
	conto corrente intersocietario	0	0
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	972.036	598.007
	di cui:		
	depositi bancari e postali	949.576	557.525
	assegni	0	0
	denaro e valori in cassa	22.460	40.482
	conto corrente intersocietario	0	0

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Blu Jet S.r.l. a socio unico è una società costituita in Roma e con sede legale in Messina, via Calabria n. 1, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società è parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere copia del bilancio consolidato, in cui sono ricomprese le informazioni della Società, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di Blu Jet S.r.l. è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i *'principi contabili OIC'*).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Le informazioni in Nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Dal Rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Il Rendiconto finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate, nonché sui rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società sono disponibili sul proprio sito web aziendale e presso la propria sede sociale.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati il 22 dicembre 2016.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo.

Eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2024 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Sindaco Unico laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi;
- le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista, o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- altre immobilizzazioni:
 - le spese di scissione sono ammortizzate in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e imputati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
<i>Impianti e Macchinario</i>	
Impianti e macchinari / Selinunte Jet U/V	15%
Impianti e macchinari / Tindari Jet U/V	15%
Impianti e macchinari / Scorte tecniche per UU/VV	15%
Impianti di condizionamento	15%
Impianti di allarme, di ripresa fotograf. e televisiva	30%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Attrezzature varie	15%
<i>Altri beni</i>	
Mobili e arredi	20%
Macchine elettroniche, computers e sistemi telefonici elettronici	20%

Sui beni acquistati nell'anno è stata applicata l'aliquota di riferimento ridotta al 50%.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita (quali, ad esempio, provvigioni, trasporto, imballaggi). Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Alla data del 31 dicembre 2024, non si sono verificate cause che abbiano determinato l'abbattimento del costo delle sole rimanenze del magazzino ricambi.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Per l'esercizio 2024 non sono previste perdite per inesigibilità e pertanto non è stato necessario operare stanziamenti al fondo svalutazione.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

I crediti vengono stralciati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è stralciato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I risconti sono componenti di reddito che sono stati misurati da variazioni finanziarie, ma che non sono in tutto o in parte di competenza dell'esercizio in chiusura. Ai fini dell'applicazione del principio della competenza economica, occorre stornare tali quote per rinviarle all'esercizio successivo. I risconti possono essere definiti "valori economici" che, mentre rinviano al futuro il componente di reddito non di competenza, effettuano una "rettifica diretta" nel conto acceso al costo o ricavo nel quale il componente era stato registrato in contabilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura.

Nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 31 e sulla scorta delle comunicazioni ricevute dalla Direzione Legale Lavoro-Contenzioso Lavoro di FSI, si accantonano al "*Fondo rischi per cause in corso*" potenziali costi ed oneri per risarcimenti giudiziali o transattivi, derivanti da ricorsi pendenti in materia di lavoro.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli

acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e le passività della Società al 31 dicembre 2024 sono esclusivamente in valuta euro e, pertanto, non è presente alcun effetto cambio.

Ricavi e costi

Per i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi di traghettamento passeggeri, si rappresenta che per la determinazione dei corrispettivi si prende a riferimento la tipologia di viaggio, distinto nelle seguenti categorie:

- A) solo andata;
- B) andata e ritorno.

Sono previste tariffe agevolate in base alla categoria di utenti, ossia studenti, forze dell'ordine e clienti con difficoltà economiche (determinate da ISEE). La società ha effettuato un'analisi dei propri ricavi dalla quale emerge che non vi sono impatti derivanti dal nuovo principio contabile nazionale OIC 34. I costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

Contributi

Contributi in conto esercizio

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla, indipendentemente dalla data di incasso.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il capitale sociale risulta integralmente versato.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La posta netta ammonta a 27 mila euro con una variazione in aumento di 22 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI	COSTO ORIGINARIO						
	Valori al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2024
IMMATERIALI							
Costi di impianto e di ampliamento							
<i>- Spese di costituzione e aumento di capitale</i>							
- Costo storico	5	0	0	0	0	0	5
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	5	0	0	0	0	0	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Costo storico	20	30	0	0	0	0	50
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	20	30	0	0	0	0	50
Altre							
- Costo storico	15	0	0	0	0	0	15
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	15	0	0	0	0	0	15
TOTALE	40	30	0	0	0	0	70

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
	Valori al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2024
Costi di impianto e di ampliamento							
- <i>Spese di costituzione e aumento di capitale</i>							
- Ammortamenti	5	0	0	0	0	0	5
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	5	0	0	0	0	0	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Ammortamenti	15	8	0	0	0	0	23
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	15	8	0	0	0	0	23
Altre							
- Ammortamenti	15	0	0	0	0	0	15
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	15	0	0	0	0	0	15
TOTALE	35	8	0	0	0	0	43

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2023			31.12.2024		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento						
- <i>Spese di costituzione e aumento di capitale</i>	5	5	0	5	5	0
	5	5	0	5	5	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	15	5	50	23	27
Altre	15	15	0	15	15	0
TOTALE	40	35	5	70	43	27

Nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è compreso il software gestionale.

Nella voce "altre" sono state rilevate le spese per la scissione parziale. Si precisa, altresì, che la società non ha ricevuto beni immateriali in leasing finanziario.

Immobilizzazioni materiali

La posta netta ammonta a 1.669 mila euro con una variazione in aumento di 10 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO					Valori al 31.12.2024
	Valori al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	
Terreni e Fabbricati						
- costo storico	1	18	-	-	-	19
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-
	1	18	0	0	0	19
Impianti e macchinario						
- costo storico	3.419	52	0	-	-	3.471
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-
	3.419	52	0	0	0	3.471
Attrezzature Industriali e Commerciali						
- costo storico	0	12	0	0	0	12
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-
	0	12	0	0	0	12
Altri beni						
- costo storico	66	10	0	-	-	76
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-
	66	10	0	0	0	76
Immobilizzazioni in corso						
- costo storico	0	455	0	-	-	455
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-
	0	455	0	0	0	455
TOTALE	3.486	547	0	0	0	4.033

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					Valori al 31.12.2024
	Valori al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	
Terreni e Fabbricati						
- Ammortamenti	0	1	0	0	0	1
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	0	1	0	0	0	1
Impianti e macchinario						
- Ammortamenti	1.794	521	0	0	0	2.315
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	1.794	521	0	0	0	2.315
Attrezzature Industriali e Commerciali						
- costo storico	0	1	0	0	0	1
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-
	0	1	0	0	0	1
Altri beni						
- Ammortamenti	33	14	0	0	0	47
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0

	33	14	0	0	0	47
Immobilizzazioni in corso						
- Ammortamenti	0	0	0	0	0	0
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.827	537	0	0	0	2.364

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2023			31.12.2024		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni e Fabbricati	1	0	1	19	1	18
Impianti e macchinario	3.419	1.794	1.625	3.471	2.315	1.156
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	0	12	1	11
Altri beni	66	33	33	76	47	29
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	455	0	455
TOTALE	3.486	1.827	1.659	4.033	2.364	1.669

La voce "Terreni e Fabbricati" si riferisce a costruzioni leggere relativo ad un box biglietteria e ad un deposito temporaneo.

Gli "impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle unità veloci Selinunte Jet e Tindari Jet e alle relative scorte tecniche, ricevuti a seguito dell'operazione di scissione parziale, incrementate dei costi di manutenzione sostenuti nel corso dell'anno 2024 e capitalizzati.

La voce "Attrezzature", si riferisce alla spesa sostenuta per l'acquisto della pedana mobile accesso passeggeri.

La voce "Altri beni", si riferisce alla spesa sostenuta per mobili e arredi, macchine elettroniche per uffici e navi e telefoni cellulari.

La voce "Immobilizzazioni in corso", si riferisce alla revisione dei motori della scorta tecnica iniziata nell'anno ma non ancora terminata.

Si precisa, altresì, che la società non ha beni materiali in leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio 2024.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze ammontano a 138 mila euro con una variazione in diminuzione di 1 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023. Esse sono così composte:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	138	139	(1)
Fondo svalutazione	-	-	0
Valore netto	138	139	(1)
TOTALE	138	139	(1)

Le rimanenze includono principalmente ricambi, carburanti e lubrificanti.

Il fondo svalutazione rimanenze è pari a zero, in quanto le merci presenti in magazzino non presentano rischi di obsolescenza fisica o tecnologica.

Crediti

La posta ammonta a 4.149 mila euro con una variazione in aumento di 690 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Crediti: Verso clienti

Non ci sono crediti verso clienti.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Clienti ordinari	0	58	(58)
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	0	58	(58)
Amministrazioni dello Stato	0	0	0
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	0	0	0
TOTALE	0	58	(58)

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta a 3.515 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Commerciali	3.515	3.103	412
Finanziari	-	-	-
TOTALE	3.515	3.103	412

I crediti di natura commerciale risultano essere nei confronti di RFI S.p.A. per servizi di collegamento con navi veloci.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 25 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Commerciali	25	22	3
Finanziari	0	0	0
TOTALE	25	22	3

I crediti di natura commerciale risultano essere nei confronti di Trenitalia S.p.A.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 114 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
IVA	7	3	4
IRES	0	106	(106)
IRAP	97	5	92
Altri crediti tributari	9	5	4
TOTALE	113	119	(6)

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a 485 mila euro e sono così dettagliate:

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
IRES	123	318	24	417
IRAP	20	52	4	68
TOTALE	143	370	28	485

Per l'analisi delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per le altre informazioni inerenti alla fiscalità differita si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito del presente documento.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 11 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Personale	3	3	0
Debitori diversi	8	10	(2)
Valore lordo	11	13	(2)
Fondo svalutazione	0	0	0
TOTALE	11	13	(2)

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

La voce "Debitori diversi" ricomprende i crediti verso le società che gestiscono i servizi POS, e crediti verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per "Bonus Trasporti" di cui all'art. 35 del D.L. n. 50/2022.

Crediti in valuta estera e per area geografica

Non sono presenti crediti in valuta estera; inoltre, tutti i crediti scritti in bilancio sono verso soggetti italiani.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 972 mila euro con una variazione in aumento di 374 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Depositi bancari e postali	950	558	392
Denaro e valori in cassa	22	40	(18)
TOTALE	972	598	374

La voce "*depositi bancari e postali*" si riferisce alle disponibilità liquide presenti sui rapporti di conto corrente della Società.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti ammontano a 43 mila euro e sono così dettagliati

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Risconti			
- Canoni di leasing	21	0	21
- Premi di assicurazioni	7	11	-4
- Altri costi per servizi	15	1	14
	43	12	31
TOTALE	43	12	31

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 2.171 mila euro, con una variazione in aumento di 304 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2024.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2023	Risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato dell'esercizio	Saldo al 31.12.2024
		Distrib.ne dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	200			0	0	0		200
Riserva da scissione ramo d'azienda Blufferries	971			0	0	0		971
Riserva legale	17		19	0	0	0		36
Utili (perdite) portati a nuovo	297		363	0	0	0		660
Utile (perdita) dell'esercizio	382		(382)				304	304
TOTALE	1.867	0	0	0	0	0	304	2.171

Il capitale sociale di 200 mila euro è detenuto per il 100% dal socio unico Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e risulta interamente versato.

Origine	Importi al 31.12.2024 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (da specificare)
Capitale Sociale	200	200	0		0	0	0	0
Riserve di capitale:								
Riserva da soprapprezzo	0	0	0		0	0	0	0
Riserve di utili:								
Riserva legale	36	36	0	B	0	0	0	0
Riserva da scissione ramo d'azienda Blufferries	971		971	B	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	660	0	660	B, C	0	0	0	0
TOTALE	1.867	236	1.631		0	0	0	0

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a 178 mila senza variazioni rispetto al 31 dicembre 2023. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2024
Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0	0	0	0	0
Fondo per imposte, anche differite	0	0	0	0	0	0
Altri	178		0	0	0	178
TOTALE	178	0	0	0	0	178

Nel rispetto delle comunicazioni ricevute dalla Direzione Legale Lavoro-Contenzioso Lavoro di FSI, non si è proceduto a variare il "Fondo rischi per cause in corso". La stima tiene conto dei potenziali costi ed oneri per risarcimenti giudiziali o transattivi, derivanti dai ricorsi in materia di lavoro, alcuni pendenti in primo grado e altri pendenti in grado di appello con sentenze di I grado favorevoli alla Blu Jet..

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 1.128 mila euro con una variazione in aumento di 153 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

La voce "cessazione del rapporto" tiene conto di tutti i rapporti di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato cessati nel corso dell'esercizio 2024.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza del fondo al 31.12.2023	975
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	326
	326
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	164
TFR a previdenza	9
	173
Consistenza del fondo al 31.12.2024	1.128

DEBITI

La posta ammonta a 3.521 mila euro con una variazione in aumento di 670 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023. Non sono presenti debiti verso banche, per obbligazioni, debiti verso soci per finanziamenti, né debiti per acconti o rappresentati da titoli di credito.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce, rappresentata esclusivamente da debiti verso fornitori entro 12 mesi, ammonta a 1.932 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Fornitori ordinari	1.932	1.435	497
Amministrazioni dello Stato	0	0	0
TOTALE	1.932	1.435	497

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a 324 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Commerciali	324	622	(298)
TOTALE	324	622	(298)

I debiti commerciali si riferiscono ad operazioni poste in essere con RFI S.p.A. per 313 mila euro e ad operazioni con Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. per 11 mila euro.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 59 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Commerciali	59	15	44
Finanziari	0	0	0
TOTALE	59	15	44

I debiti, interamente di natura commerciale, risultano essere nei confronti di Fs Technology per 59 mila euro.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 282 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
IRES	215	0	215
IVA	0	0	0
IRAP	0	0	0
Ritenute alla fonte	66	94	(28)
Imposta sostitutiva su TFR	1	0	1
TOTALE	282	94	188

La voce delle "Ritenute alla fonte" si riferisce ai debiti verso l'Erario per ritenute da lavoro dipendente e autonomo, maturati nel mese di dicembre 2024.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 247 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
INPS:	207	171	36
- Per contributi	207	171	36
- Fondo di tesoreria - TFR	0	0	0
INAIL	0	1	-1
INAIL Navigazione ex IPSEMA	40	13	27
			-
TOTALE	247	185	62

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 677 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
- Personale per competenze maturate e non liquidate	297	178	119
- Personale per ferie non godute	365	283	82
- creditori diversi	15	40	(25)
TOTALE	677	501	176

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Debiti in valuta e per area geografica

Non sono presenti debiti in valuta estera; inoltre, tutti i debiti iscritti in bilancio sono verso soggetti italiani.

RATEI E RISCOINTI

Non sono presenti ratei e risconti

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2023 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 16.167 mila euro, con una variazione in diminuzione di 4.127 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.155	20.086	(3.931)
Altri ricavi e proventi	12	208	(196)
TOTALE	16.167	20.294	(4.127)

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a 16.167 mila euro con una variazione in diminuzione di 3.931 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023 ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Ricavi da servizi di trasporto passeggeri	1.589	2.742	(1.153)
Ricavi da contratto RFI	14.553	17.306	(2.753)
Materiali c/vendite	13	38	(25)
TOTALE	16.155	20.086	(3.931)

L'importo di 1.589 mila euro riguarda i ricavi da bigliettazione per il servizio di collegamento con unità veloci sullo Stretto di Messina sulla relazione Villa San Giovanni - Messina.

L'importo di 14.553 riguardano i ricavi da RFI per il servizio di collegamento con unità veloci sullo Stretto di Messina sulla relazione Villa San Giovanni - Messina.

L'importo di 13 mila euro riguarda i ricavi derivanti dalla cessione delle rimanenze sulle unità navali in locazione alla riconsegna delle navi.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 12 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Ricavi da locazioni attive	9	7	2
Proventi diversi	3	201	(198)
Altri	0	0	0
TOTALE	12	208	(196)

La voce delle "Ricavi da locazioni attive" di 9 mila euro si riferisce ai ricavi per la locazione del box adibito a biglietteria nella banchina del Porto Storico di Messina.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 15.686 mila euro in linea con una variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2023.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.082	3.857	(1.775)
Servizi	4.429	4.682	(253)
Godimento di beni di terzi	1.565	2.785	(1.220)
Personale	6.953	7.364	(411)
Ammortamenti e svalutazioni	545	541	4
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1	57	(56)
altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	111	437	(326)
TOTALE	15.686	19.723	(4.037)

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 2.082 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Acquisto di materiali	570	567	3
Acquisto di carburanti e lubrificanti	1.495	3.270	(1.775)
Altri costi	17	20	(3)
TOTALE	2.082	3.857	(1.775)

Si evidenzia la riduzione del costo del gasolio per le navi, imputabile all'esecuzione del servizio di collegamento sulla sola relazione Villa San Giovanni – Messina rispetto all'anno precedente che prevedeva anche lo svolgimento del servizio di collegamento sulla relazione Messina – Reggio Calabria.

Servizi

La voce ammonta a 4.429 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Servizi e lavori appaltati:			
- Servizi pulizia	365	929	(564)
- Servizi per smaltimento rifiuti	156	119	37
- Servizi trasporto valori	5	10	(5)
- Servizi di prontezza operativa	93	-	93
- Servizi biglietterie	657	808	(151)
- Servizi di movimentaz. materiali/inventario/facchinaggio	-	2	2
- Global Service	121	121	0
Manutenzioni e riparazioni			
- Manutenzioni e riparazioni navi	1.594	1.183	411
- Manutenzione materiale sicurezza	114	64	50
Prestazioni diverse:			
- Consulenze amministrative/tecniche/notarili	49	59	(10)
- Prestazioni professionali (consulenze sanitarie)	75	81	(6)
- Servizi per la navigazione	424	754	(330)
- Personale distaccato	-	-	0
- Utenze	23	15	8
- Premi assicurativi	179	218	(39)
- Servizi informatici	58	1	57
- Provvigioni	10	10	0
- Rimborsi per cariche sociali	37	-	37
- Compensi e rimborsi amministratori	10	12	(2)
- Compensi e rimborsi sindaci	13	14	(1)
- Compensi e rimborsi Organo di controllo	10	11	(1)
- Spese di viaggio, soggiorno e rappresentanza	13	17	(4)
- Spese postali	-	-	0
- Spese per servizi bancari/commissioni POS	4	6	(2)
- Spese per servizi ambientali	-	-	0
- Altri costi per servizi	419	248	171
TOTALE	4.429	4.682	(253)

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 1.565 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Locazioni immobili	2	17	(15)
Locazioni navi di terzi	1.561	2.767	(1.206)
Noleggi attrezzature informatiche	2	1	1
TOTALE	1.565	2.785	(1.220)

Le locazioni immobili si riferiscono alla sala dedicata ai server societari.

La voce "Locazioni navi di terzi" riguarda il noleggio di navi veloci per l'esercizio delle relazioni nello Stretto di Messina. Lo scostamento negativo deriva dal minor ricorso al noleggio di navi di terzi a causa della cessazione del business sulla tratta Reggio Calabria – Messina.

Personale

La voce ammonta a 6.953 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Salari e stipendi	4.733	5.076	(343)
Oneri sociali	1.559	1.656	(97)
Trattamento di fine rapporto	326	337	(11)
Altri costi	335	295	40
TOTALE	6.953	7.364	(411)

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 545 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8	8	0
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	537	533	4
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
TOTALE	545	541	4

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 1 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Variazione rimanenze di materie di consumo/merci	0	1	(1)
Variazione rimanenze di carburanti	7	48	(41)
Variazione rimanenze di lubrificanti	(6)	8	(14)
TOTALE	1	57	(56)

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 111 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Costi diversi			
- Quote associative e contributi ad Enti vari	6	6	0
- Concessioni demaniali invasature	35	53	(18)
- Diritti doganali	0	1	(1)
- Diritti Capitanerie di Porto	2	3	(1)
- Altri	59	269	(210)
	102	332	(230)
Oneri tributari			
- Tasse CC.GG.	0	3	(3)
- Oneri tributari diversi	2	6	(4)
- Imposta di registro/bolli	7	2	5
- Altre imposte indeducibili	0	94	(94)
	9	105	(96)
TOTALE	111	437	(326)

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari ammonta a 32 mila euro e si riferiscono agli interessi attivi bancari.

Descrizione	2024	2023	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari:			
Proventi diversi dai precedenti			-
- da controllanti	-	-	-
- da interessi attivi su c/c bancari e postali	32	108	(76)
Totale proventi diversi dai precedenti	32	108	(76)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	32	108	(76)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a 209 mila euro con una variazione in diminuzione di 88 mila euro rispetto al 2023. Esse risultano così composte:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	398	202	196
- IRAP	146	238	(92)
	544	440	104
Rettifiche imposte es.prec.			
IRAP	7	0	7
Imposte anticipate			0
- Accantonamenti IRES	(294)	(123)	(171)
- Riassorbimenti IRES	0	0	0
- Accantonamenti IRAP	(48)	(20)	(28)
- Riassorbimenti IRAP	0	0	0
	(342)	(143)	(199)
			0
TOTALE	209	297	(88)

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato le imposte anticipate.

	Ammontare
A) Differenze temporanee	
Differenze temporanee deducibili:	
- Manutenzioni e riparazioni	1.326
- Compensi Amministratori	
- Svalutazione crediti	
- Perdite fiscali a nuovo (quando utilizzabili con ragionevole certezza)	-
TOTALE	1.326
Differenze temporanee imponibili :	
- Ammortamenti anticipati ed eccedenti	-
- Plusvalenze su beni patrimoniali e strumentali	-
TOTALE	-
DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE	1.326
B) Effetti fiscali	
Aliquota fiscale IRES applicabile 24%	
Fondo imposte anticipate IRES a fine esercizio	(318)

Aliquota fiscale IRAP applicabile 3,9%	
Fondo imposte anticipate IRAP a fine esercizio	(52)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Risultato prima delle imposte		513
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	123	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		513
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	1.326	
Totale		1.839
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		1.839
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi indeducibili	31	
Ammortamenti indeducibili		
Perdite su crediti	0	
Imposte indeducibili	0	
Spese per servizi indeducibili	44	
Rilascio fondo rischi contenzioso lavoro	0	
Oneri finanziari su debiti	0	
IRAP deducibile sul personale dipendente	(81)	
"Super-ammortamento" (art. 1, commi da 91 a 94 e 97, L. del 28 dicembre 2015, n. 208)	(1)	
Manutenzioni deducibili	(175)	
Proventi da partecipazioni in altre imprese (95%)	0	
Totale		(182)
Imponibile fiscale	1.657	
IRES corrente per l'esercizio		398

Sempre ai fini IRES si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	2024	2023
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE	24,0%	24,0%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Redditi esenti		
- differenze temporanee	62,0%	62,0%

- Dividendi	0,0%	0,0%
- Costi indeducibili	1,5%	1,5%
- Altre differenze permanenti	-10,0%	-10,0%
ALIQUOTA EFFETTIVA	77,52%	77,5%

Segue il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

Differenza tra valore e costi della produzione	7.259
Costi non rilevanti ai fini IRAP	75
Totale	7.334
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)	283
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(1.326)
Deduzione lavoro dipendente	4.906
Totale	3.580
Imponibile IRAP	3.754
IRAP corrente per l'esercizio	146

ALTRE INFORMAZIONI**Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 114 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2024	2023	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	2	1	1
Altro personale	112	118	-6
TOTALE	114	119	-5

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e al Sindaco Unico per lo svolgimento delle proprie funzioni.

I compensi spettanti agli Amministratori devono intendersi comprensivi:

- degli emolumenti deliberati dall'Assemblea e/o previsti da norme statutarie.

PERCIPIENTI	2024	2023	Variazione
Amministratori	47	47	0
Sindaci	12	12	0
TOTALE	59	59	0

Corrispettivi alla società di revisione

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lg. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc, l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 14 mila euro per la revisione legale e 12 mila euro per altri servizi.

Operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato

Non risultano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Garanzie e impegni

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, nonché impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, né impegni assunti nei confronti di imprese collegate.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 1, numero 22-ter), si segnala che non sussistono accordi, od altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale.

Eventi eccezionali dell'esercizio

Nessun evento eccezionale da segnalare nel corso del 2024.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante diretta al 31 dicembre 2023 sono disponibili sul sito della Società ww.rfi.it e presso la sede sociale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2024, evidenzia un utile netto di 303.984 euro.

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato dell'esercizio così come segue:

- il 5% dell'utile alla riserva legale e pari a 15.199 euro;
- 288.785 euro a utili da riportare a nuovo.

Roma, 17 febbraio 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato